

e in particolare alla cortese attenzione di

Spettabile
Poste Italiane spa

Presidente
Bianca Maria Farina
Amministratore Delegato
Matteo Del Fante

per opportuna conoscenza

Spettabile
Prefettura di Pordenone

Preg.mo Presidente
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Massimiliano Fedriga

Preg.mo Presidente
Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia
Piero Mauro Zanin

Preg.mi Consiglieri
Consiglio Regione Friuli Venezia Giulia

Spettabile
ANCI FVG

Spettabile
UNCEM FVG

Spettabile
ANPCI

Spettabile Poste Italiane spa,

in questi ultimi anni abbiamo rilevato un **forte dinamismo gestionale** e organizzativo di Poste Italiane spa sia dal punto di vista del **comparto logistico sia dei settori finanziario, assicurativo e dei servizi di pagamento.**

Sono ambiti che si correlano strettamente con la vita delle Comunità che rappresentiamo: **famiglie, imprese e le attività delle nostre stesse amministrazioni che sono fortemente connesse con le iniziative**, i progetti e gli obiettivi perseguiti dal gestore del servizio postale.

Questi legami ci portano ad avere **una doverosa attenzione sulle ricadute delle scelte strategiche e organizzative** che Poste Italiane spa stanno attuando nello sviluppo della propria attività.

In realtà, siamo convinti che **altrettanta sensibilità** sia messa in campo da parte di Poste Italiane spa.

Infatti, a ciò sono funzionali iniziative come “**Sindaci d’Italia**”: eventi dal grande impatto mediatico che hanno portato negli ultimi due anni diverse migliaia di Sindaci e Amministratori a Roma per essere informati, con le relazioni del Presidente Bianca Maria Farina e dell’Amministratore Delegato Matteo Del Fante, degli importanti impegni assunti nei confronti dei “**Piccoli Comuni**”, cioè gli enti locali con meno di 5.000 abitanti.

Non nascondiamo che sono significative anche le aspettative e le criticità per le Amministrazioni comunali con **un numero maggiore di residenti**. Sicuramente Poste Italiane spa è consapevole di doverne tener conto.

Pertanto, con **spirito collaborativo** e la **massima fermezza nelle nostre parole**, siamo a evidenziare che l’organizzazione del Servizio Universale di recapito della corrispondenza, **incentivato con rilevanti fondi pubblici**, al momento attuale è **caratterizzato da forti criticità** che si manifestano a macchia di leopardo, con tempistiche alterne ma presenti in numerosi Comuni del Friuli – Venezia Giulia.

Infatti, non accade in ogni Comune e non costantemente, tuttavia, **con sempre maggior frequenza prendiamo nota di lamentele** poiché il recapito a domicilio della posta avviene con gravi e inaccettabili ritardi.

I nostri cittadini ci segnalano il disagio per **bollette e avvisi di pagamento pervenuti ben oltre la scadenza**, l’impossibilità di godere di abbonamenti a riviste e, ancor meno, a quotidiani, tenuto conto che per esempio ci sono casi in cui **4 distinte riviste settimanali** sono state consegnate in una sola occasione dopo **un mese dalla stampa della prima**.

Inoltre, sono numerose le manifestazioni di insofferenza rispetto al recapito della “**posta raccomandata**” con numerosi racconti di portalettere che lasciano nella cassetta l’avviso di avvenuto deposito presso l’ufficio postale, che comporta per il destinatario dai 3 ai 5 giorni d’attesa per poter effettivamente ritirare la propria lettera... in barba al titolo del noto film “**Il postino suona sempre due volte**”.

Siamo convinti che **questi disservizi siano da imputare ai nuovi modelli di distribuzione** introdotti e che nulla abbiano a che vedere con il personale impiegato da Poste Italiane spa. Anzi registriamo la **presenza dei postini impegnati a recapitare la corrispondenza ordinaria in orari e giornate inconsueti**.

Senza nascondere le perplessità rispetto alla costante turnazione del personale, cui assistiamo, e che fa immaginare una precarietà inconciliabile con principi gestionali orientati all’efficacia e all’efficienza, **ricordando il valore sociale della figura del tradizionale portalettere**, che rappresenta uno dei simboli distintivi della nostra Italia che ha ispirato film premiati con i massimi riconoscimenti internazionali.

È indubbio che il citato dinamismo organizzativo di Poste Italiane spa stia garantendo **risultati di bilancio di assoluto rilievo**, con utili netti che superano annualmente il **miliardo di euro**, e, pertanto, in ragione del ruolo di rappresentanti delle istanze delle nostre Comunità **sentiamo il dovere di chiedere un netto riesame del comparto logistico così da garantire in tutti i Comuni in modo omogeneo e costante il Servizio Universale di recapito postale**.

Inoltre, alla luce dei qualificanti impegni assunti dai massimi vertici di Poste Italiane spa in occasione degli eventi a Roma e **alla luce dei miliardari margini di bilancio chiediamo che sia dato seguito senza indugio e per tutti i Comuni alle promesse fatte** più di due anni fa in occasione del primo evento "Sindaci d'Italia". In particolare si chiede che:

1. Sia garantito il **Servizio Universale** in modo omogeneo e in tutti i Comuni;
2. In tutti gli uffici postali **sia installato uno sportello ATM/bancomat**;
3. Siano **eliminate entro il 2020 tutte le barriere architettoniche** che limitano l'accesso agli uffici postali;
4. Sia garantito il **servizio di tesoreria a titolo gratuito** e non a titolo oneroso come invece oggi accade.

Tenuto conto della rilevanza delle istanze avanzate **si propone di organizzare urgentemente un incontro con i rappresentanti di Poste Italiane spa**, così da illustrare in modo dettagliato le ragioni e argomentazioni delle nostre proteste e rivendicazioni.

Confidando in un pronto riscontro si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Vajont, 25 gennaio 2020

INFO

Markus Maurmair
+39 349 4706253